



## **Cottimo fiduciario per la progettazione, fornitura e posa in opera degli arredi della Sala Conferenze e della Sala Giunta dell'Edificio Camerale in Siracusa.**

### **ALL. 2 – CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

#### **Art. 1 - Oggetto dell'Appalto**

L'appalto ha per oggetto la progettazione, la fornitura e la messa in opera degli arredi fissi e mobili della Sala Conferenze e della Sala Giunta della Camera di Commercio I.A.A. di Siracusa secondo le condizioni di seguito indicate.

#### **Art. 2 – Importo presunto delle forniture di arredi**

L'importo presunto massimo della fornitura degli arredi ammonta a complessivi € 100.000,00 (euro centomila/00), oltre I.V.A. 21%, onnicomprensivi degli oneri di progettazione e di eventuali adeguamenti dettati dall'allocazione degli arredi.

L'Amministrazione avrà la facoltà di variare, di concerto con il fornitore aggiudicatario, le forniture elementari elencate in appresso, rinunciando ad alcune od aggiungendone altre in quanto ritenute più particolarmente adatte alle proprie esigenze e l'impresa dovrà pertanto uniformarsi a tali prescrizioni senza potere perciò sollevare eccezioni di sorta.

Il prezzo complessivo della fornitura potrà subire in conseguenza semplici variazioni in meno od in più sulla base della tariffa dei prezzi, in relazione alle varianti introdotte ed alle indicazioni fornite, senza che per ciò stesso l'impresa possa avanzare pretese o diritti di sorta volti alla variazione del corrispettivo contrattuale.

In ragione di quanto sopra la proposta progettuale elaborata dal concorrente dovrà essere improntata a criteri di massima flessibilità, al fine di consentire modifiche alla disposizione e organizzazione degli spazi in base a eventuali nuove esigenze dell'Amministrazione committente.

#### **Art. 3 Caratteristiche degli arredi e dei materiali e relazione tecnica**

I quantitativi e la tipologia degli arredi richiesti in appresso sono da intendersi quali indicazioni di massima finalizzate all'individuazione della tipologia degli arredi occorrenti e come indicazione di base rispetto alle quali l'offerta dovrà presentare elementi di innovazione e di miglioria, anche quantitativa, e per tipologia di arredo. Gli arredi offerti dovranno avere dimensioni e caratteristiche tali da essere compatibili con l'ambiente ed i luoghi in cui andranno inseriti. Gli arredi dovranno essere di ottima fattura e consoni agli ambienti istituzionali di rappresentanza ove verranno allocati.

Le forniture minime richieste, a partire dalla quali i concorrenti dovranno elaborare proposte progettuali complete ed esaustive, proponendone tipologia, materiali, quantità, cromatismi, sono così definite:



#### Per Sala Conferenze:

- Min. n. 99 poltrone fisse imbottite, senza tavolette scrittoio, allocate in modo da garantire spazi centrali e laterali di passaggio, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e nel rispetto dei piani di evacuazione;
- N. 1 tavolo per relatori, adatto alla dimensione dell'ambiente della Sala, da allocare nella sopra pedana già esistente e che abbia le dovute predisposizioni che consentano di allocarci le attrezzature audio-video. In tal senso la ditta dovrà prendere visione del progetto tecnico delle attrezzature e degli impianti già posti in opera;
- Min. n. 8 poltroncine mobili per relatori in abbinamento estetico-funzionale al tavolo relatori di cui sopra;
- Tende oscuranti che, attraverso idonei sistemi automatici di salita e di discesa, collegati al già esistente sistema, consentano il parziale oscuramento dell'ambiente nell'ipotesi di video-proiezione;
- N. 1 podio leggìo per oratoria, anch'esso in abbinamento estetico-funzionale al tavolo dei relatori ed al relativo sistema audio-video;
- Corpi illuminanti a parete e/o a soffitto idonei a garantire una corretta illuminazione degli ambienti, e che al tempo stesso diano la garanzia di esaltare il contesto architettonico della sala conferenze. Numero e tipologia dei corpi illuminanti deve essere in accordo con le soluzioni progettuali proposte ed in accordo con il numero di punti luce già esistenti, rispetto ai quali è ammessa variazione in difetto.

#### Per Sala Giunta:

- N. 1 tavolo riunione, con sistema atto a garantire la scomparsa anche parziale di monitor LCD e/o postazioni informatiche, dimensionato nella misura massima consentita per l'ambiente Sala Giunta. In tal senso la ditta dovrà prendere visione del progetto tecnico delle attrezzature e degli impianti già posti in opera;
- Min. n. 12 poltroncine mobili per Sala Giunta in abbinamento estetico-funzionale al tavolo di cui sopra. Detto numero è indicativo, e può variare in relazione alle dimensioni ed alla tipologia più o meno ellittica del tavolo che la ditta intende proporre;
- Corpi illuminanti a parete e/o a soffitto idonei a garantire una corretta illuminazione dell'ambiente della Sala Giunta, e che al tempo stesso diano la garanzia di esaltare il contesto architettonico della sala conferenze. Numero e tipologia dei corpi illuminanti deve essere in accordo con le soluzioni progettuali proposte ed in accordo con il numero di punti luce già esistenti, rispetto ai quali è ammessa variazione in difetto.
- Tende da apporre alle aperture esterne esistenti e che consentano il parziale oscuramento dell'ambiente nell'ipotesi di video-proiezione e che al tempo stesso, attese le ridotte dimensioni della sala giunta, abbiano una rilevante valenza estetica;

La Ditta ha la facoltà di integrare gli arredi della Sala Giunta prevedendo l'allocazione di arredi complementari e/o complementi di arredo che diano un valore aggiunto sotto il profilo estetico e funzionale e che siano in ogni caso relazionati e coerenti con gli spazi dell'ambiente.

Relativamente alla fornitura ed installazione dei corpi illuminanti, si specifica che la stessa deve essere coerente con il già esistente impianto elettrico.

Gli arredi dovranno essere di primaria marca nazionale o internazionale, con particolare attenzione al design ed essere omologati ove previsto, alla classe di reazione al fuoco, indicata in ogni articolo, con certificazione di omologazione rilasciata dal Ministero dell'Interno.

Tutti gli arredi proposti dovranno garantire i più alti standard di robustezza rispetto a quanto presente sul mercato. Essi dovranno in particolare garantire un elevato livello estetico di finitura, consono all'ambiente istituzionale ove sono allocate, in modo da creare un ambiente confortevole e di altro design; dovranno altresì possedere caratteristiche di accessibilità, praticità d'uso, facilità di pulizia e manutenzione.

Gli arredi proposti dovranno pertanto:

- essere di elevato design;
- essere resistenti alle abrasioni ed agli urti;
- essere privi di spigoli o appendici particolarmente esposte che possano provocare traumi all'utenza e agli operatori.

Il materiale fornito ed il sistema di arredo dovranno rispondere, oltre al progetto della struttura, anche a tutte le norme italiane ed europee sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Il concorrente dovrà verificare e dichiarare tramite professionista abilitato (ingegnere, architetto o altro professionista che eserciti una professione correlata all'oggetto del bando di che trattasi) che sottoscriverà, unitamente al legale rappresentante dell'impresa concorrente, tutti gli elaborati tecnici di gara, che la proposta progettuale presentata è rispondente e compatibile, dal punto di vista tecnico, con l'immobile e le sue caratteristiche.

#### **Art. 4 Compilazione della relazione tecnica e presa visione dei luoghi**

La proposta progettuale – relazione tecnica deve essere compilata dal concorrente in modo da tenere presente tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e deve essere così costituita:

1. **una relazione illustrativa degli arredi fissi e mobili proposti e dei corpi illuminanti, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato**, contenente la descrizione dei criteri adottati nello studio del progetto e l'indicazione precisa dei particolari di dettaglio di maggiore importanza. La relazione tecnica può presentare più soluzioni progettuali, fermo restando il ribasso unico percentuale proposto sull'importo complessivo a base d'asta. Nella relazione di dovrà tenere conto anche dell'impatto cromatico degli arredi e si dovranno proporre i colori di rifinitura delle pareti delle sale interessate per la tinteggiatura delle stesse a cura della stazione appaltante.

#### **Alla relazione devono essere allegati i seguenti documenti:**

2. Elenco degli arredi proposti indicante marca, modello, materiali impiegati;
3. Rendering a colori chiaro e completo degli ambienti Sala Conferenze e Sala Giunta ove si possa aver visione della allocazione di tutti gli arredi e complementi proposti (corpi illuminanti, tende, etc.)

4. Planimetrie degli ambienti Sala Conferenze e Sala Giunta con allocazione di tutti gli arredi e complementi proposti (corpi illuminanti, tende, etc.) proposti gli arredi collocati negli ambienti della Sala Conferenza e della Sala Giunta .
5. Eventuali video animazioni 3D degli arredi posti in opera nel contesto degli ambienti e quant'altro la ditta intenda proporre per consentire alla commissione una valutazione completa ed organica della proposta.
6. Per ogni tipologia di arredo dovrà essere presentato il disegno esecutivo e/o fotografie e depliant e quant' altro necessario alla completa rappresentazione di ogni singolo pezzo della fornitura;
7. Una dichiarazione del concorrente dalla quale risulti inequivocabilmente che nei prezzi offerti sono comunque compresi e compensati tutti quegli oneri, spese generali di qualsivoglia genere e natura, oltre agli utili dell'impresa, che saranno necessari per dare la prestazione perfettamente finita e funzionante anche se non esplicitamente previsti nel presente Capitolato;
8. Una dichiarazione del concorrente dalla quale risulti che gli arredi sono conformi alle normative in materia antinfortunistica e di prevenzione incendi, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e che gli arredi sono comprensivi di garanzia e servizio assistenza post-vendita;
9. attestazione rilasciata dall'incaricato dell'ente di presa visione dei locali camerali ove dovrà essere allocata la fornitura.

Nella relazione, al fine di consentire alla commissione una adeguata valutazione della proposta e quindi facilitarne l'attribuzione dei punteggi, la ditta può indicare nella relazione tecnica di cui sopra in maniera distinta, ovvero punto per punto, i seguenti elementi:

- il valore tecnico funzionale della proposta;
- il design;
- la gamma dei colori e delle forniture;
- la tipologia dei materiali e prodotti impiegati;
- la tipologia di assistenza tecnica e di garanzie oltre che la disponibilità di ricambi.

La relazione dovrà essere presentata in originale, in lingua italiana, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta per esteso dal legale rappresentante (o da persona munita di comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nel plico A) e dal tecnico che ha curato la progettazione.

In caso di A.T.I. non ancora costituita i documenti tecnici dovranno essere tutti sottoscritti dal mandatario e dal mandante. Nelle relazioni dell'offerta tecnica non dovranno essere fornite od

individuate, a pena di esclusione, indicazioni di tipo economico o di prezzo che dovranno invece essere inserite esclusivamente nell'offerta economica.

**Relativamente alla presa visione dei luoghi la stessa è obbligatoria per le ditte interessate a partecipare.** Le ditte dovranno rilevare lo stato dei luoghi al fine della redazione della proposta progettuale, effettuando un sopralluogo previo appuntamento la cui richiesta deve essere inoltrata ai seguenti indirizzi mail: [nunzia.puglisi@sr.camcom.it](mailto:nunzia.puglisi@sr.camcom.it). Possono partecipare al sopralluogo i legali rappresentanti delle ditte interessate o in alternativa soggetti muniti di apposita delega. Durante le operazioni di sopralluogo, le ditte riceveranno chiarimenti, informazioni ed istruzioni da parte dell'Ente circa dimensionamenti e tipologia di arredi, secondo le esigenze dell'ente medesimo. L'Ente assicura che verrà rispettato il principio della parità di trattamento tra tutti i soggetti interessati. Al termine delle operazioni di sopralluogo, verrà rilasciata dall'ente apposita certificazione obbligatoria ai fini della partecipazione alla gara.

La Commissione di gara si riserva la facoltà, in sede di valutazione della qualità dei prodotti offerti, di richiedere ai concorrenti campioni di singoli elementi di arredo, i quali devono essere forniti nei tempi e con le modalità indicate nella richiesta, pena la esclusione dalla gara. La Commissione di gara, tramite membro delegato, si riserva la facoltà di prendere visione direttamente degli arredi proposti presso le ditte fornitrici indicate dalla ditta offerente.

#### **Art. 5 Criteri e modalità di aggiudicazione**

I criteri e le modalità di aggiudicazione sono quelli stabili all'art. 17 del Bando di Gara.

La gara sarà esperita tramite cottimo fiduciario con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i. La commissione giudicatrice sarà nominata secondo le disposizioni dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006.

#### **Art. 6 Documenti facenti parte del contratto**

Si intendono parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale;
- la proposta progettuale della Ditta assuntrice, corredata di tutti documenti precedentemente specificati e con le modifiche richieste dall'Amministrazione appaltante e regolarmente concordate.

#### **Art. 7 Osservanza di leggi e regolamenti**

L'Appaltatore dovrà osservare sia le leggi ed i regolamenti vigenti (nazionali, regionali e provinciali) in materia di appalti di opere e forniture alla P.A., L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente capitolato, dichiarerà di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni richiamate nel presente capitolato.

#### **Art. 8 Cauzione definitiva**

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare la cauzione definitiva, con le modalità e nelle misure stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006; qualora l'offerta della ditta aggiudicataria superi il 10% di ribasso, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 %. La mancata consegna della prevista documentazione entro i termini stabiliti, può comportare la revoca dell'aggiudicazione definitiva mediante invio di lettera

raccomandata, senza necessità di ulteriori adempimenti. L'importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006.

#### **Art. 9 Anticipazioni dell'Amministrazione**

Non è prevista alcuna anticipazione sul prezzo di appalto. Eventuali richieste di anticipazione dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione.

#### **Art. 10 Subappalti, cottimi, cessioni**

In materia di subappalto trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 118 del Codice dei Contratti di cui al D.Leg.vo n. 163/2006 e s.m.i.; in materia di cessione dei crediti derivanti dal contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 117 del medesimo Codice. E fatto divieto assoluto di cessione in tutto o in parte del contratto di fornitura.

Il concorrente, in caso di sub appalto, dovrà indicare in sede di partecipazione la parte della fornitura o servizio che intende subappaltare, la stessa in ogni caso non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto.

Il sub-appalto deve comunque essere autorizzato, resta impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore aggiudicatario. I pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario. I pagamenti relativi alle forniture svolte dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia operate.

#### **Art. 11 Consegna**

La consegna della fornitura all'appaltatore verrà effettuata entro 15 giorni dalla data di stipula del contratto.

#### **Art. 12 Tempo per l'ultimazione delle forniture- Penale**

Il tempo utile per dare ultimate tutte le forniture sarà di 60 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria resta stabilita nella misura dell'uno per mille dell'importo netto di appalto per ogni giorno di ritardo.

La fornitura che risultasse difettosa o non rispondente a quanto proposto in sede di offerta tecnica sarà non accettata e la impresa fornitrice avrà l'obbligo di ritirarla e sostituirla con altra a propria cura e spese. In caso contrario l'amministrazione potrà acquistare il bene presso terzi ed addebitare all'impresa l'eventuale maggiore prezzo. Rimane in ogni tempo facoltà dell'Amministrazione risolvere il rapporto d'appalto ove sussistano elementi di rilevante inadempimento da parte dell'impresa fornitrice. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito è considerato grave negligenza e può comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno.

#### **Art. 13 Proroghe**

Le eventuali proroghe per l'ultimazione delle forniture dovranno essere richieste dall'Appaltatore prima della data di ultimazione prevista e se fondate potranno essere concesse dall'Amministrazione.

#### **Art. 14 Liquidazione e pagamento dei corrispettivi**

Le fatture potranno essere presentate solo per i prodotti positivamente collaudati. Le stesse dovranno riportare il codice CIG della presente gara. Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato entro 30 giorni dalla data della collaudo se positivo, ovvero se successiva, dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore. L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini. I pagamenti sono subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari. L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione delle forniture, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La ditta esecutrice dovrà produrre dichiarazione di tracciabilità dei pagamenti ai fini dell'applicazione degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010, n. 136 e succ. mod. ed integr.

#### **Art. 15 Collaudo**

Il collaudo deve accertare che i beni presentano i requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, anche i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Il collaudo verrà eseguito nei luoghi dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data di consegna, da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa.

#### **Art. 16 Risultati di collaudo**

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

- 1) accettare i prodotti;
- 2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
- 3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano in seguito accertati. Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti ai requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o all'offerta presentata, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna. In via di

eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi all'offerta od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

#### **Art. 17 Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa**

L'impresa garantisce integralmente i beni forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per il periodo di garanzia del prodotto indicato nell'offerta, che comunque non potrà essere inferiore alla garanzia di legge, a decorrere dalla data di effettiva consegna. L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Entro 15 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi. Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa aggiudicataria. A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

#### **Art. 18 Ultimazione delle forniture**

L'Appaltatore, all'atto dell'ultimazione delle forniture, dovrà darne comunicazione per iscritto al Direttore dell'esecuzione che, in seguito alle prescritte constatazioni in contraddittorio, redigerà il certificato di ultimazione.

#### **Art. 19 Controversie**

E' esclusa qualsiasi competenza arbitrale. Il Foro competente per qualsiasi controversia sarà quello di Siracusa. L'insorgere di contestazioni non darà in alcun caso diritto all'assuntore delle forniture di sospendere l'esecuzione.